



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale

segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Nicoletta Varnaccia

Autore: Neri Nicoletta

**Al Consigliere Marco Coloretti
del gruppo Partito Democratico**

- p.1/1- Risp_Interr_Coloretti_.doc

PROTOCOLLO N. 11440 DEL 21 FEB. 2019
(Classificazione: tit. 2, cl. 3, fascicolo 5/2014)

riferimenti da citare nella risposta

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Umberto Torraca**

Loro indirizzi

o g g e t t o : Risposta all'interrogazione, prot. n. 10254 del 15/02/2019, presentata dal Consigliere Marco Coloretti del gruppo Partito democratico ad oggetto "Bilancio Paderno 2019".

In risposta alla sua interrogazione con protocollo n. 10254 del 15/02/2019 si evidenzia che la Legge di bilancio 2019 approvata con Legge 145/2018 ha avuto un impatto positivo e previsto sul bilancio del Comune di Paderno Dugnano.

Con la Legge 145/2018 è stata infatti ripristinata la maggiorazione della tariffa sulle affissioni pubblicitarie già in essere dal 2002 che era stata ritenuta illegittima da una sentenza della Corte Costituzionale nel 2018.

Ciò comporta una maggiore previsione di entrata rispetto a quanto previsto nel preposto capitolo di bilancio per circa 200.000,00 euro. Questa maggiore entrata sarà inserita nel bilancio in occasione della prima variazione disponibile.

Altra novità di interesse per l'Ente è l'eliminazione di alcuni vincoli di spesa per gli Enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed il rendiconto del bilancio entro il 30 aprile dell'anno successivo; nello specifico, ai comuni che si trovano in queste condizioni vengono tolti i seguenti vincoli:

- art. 5, commi 4 e 5, Legge n. 67/1987: gli enti locali e le loro aziende sono tenuti a dare comunicazione, anche se negativa, all'AGCOM delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico;
- art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007: ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, gli enti locali adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

- art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010: gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per missioni, con esclusione delle missioni delle forze di polizia;
- art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2, D.L. n. 95/2012: gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali;
- art. 12, comma 1-ter, D.L. n. 98/2011: gli enti locali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento; il vincolo non si applica agli enti locali che procedano alle operazioni di acquisto di immobili a valere su risorse stanziati dal CIPE o cofinanziate dall'UE ovvero dallo Stato o dalle regioni e finalizzate all'acquisto degli immobili stessi; la congruità del prezzo deve essere attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese; delle operazioni di acquisto deve essere data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Per quanto riguarda il secondo punto della sua interrogazione, pur non ravvisandone la necessità vista la natura dell'impatto e considerato che il tema era già stato affrontato in precedenti commissioni, sono a completa disposizione della Commissione Economia e di eventuali convocazioni che il Presidente vorrà fare sul tema.

Infine, come già comunicato, la dirigenza della A.Ge.S. S.r.l. si rende disponibile ad incontrare la Commissione Economia per illustrare i risultati definitivi del 2017 e una bozza di risultati del 2018 nel mese di marzo.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Simone Tagliabue

